



Presentazione del PP3: le azioni trasversali e specifiche

Luoghi di lavoro che promuovono salute: il programma della regione Emilia-Romagna e la centralità del medico competente

25 maggio 2022

Maria Teresa Cella – Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro AUSL di Piacenza



Il Piano Nazionale della Prevenzione e il Piano Regionale della Prevenzione

Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) è parte integrante del Piano sanitario nazionale, affronta le tematiche relative alla promozione della salute e alla prevenzione delle malattie e prevede che ogni Regione predisponga e approvi un proprio Piano

Il PNP definisce gli obiettivi, le linee di indirizzo e i settori verso i quali rivolgere le Azioni di prevenzione

Ogni Regione lo recepisce con il rispettivo Piano Regionale della Prevenzione (PRP), con il quale declina le linee di indirizzo generale, in progetti particolari



Il Piano Nazionale della Prevenzione 2020 - 2025



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

- rappresenta lo strumento strategico per iniziative multisettoriali utili ad armonizzare e integrare il sistema prevenzione nel Paese;
- promuove l'**intersettorialità** quale elemento cardine della pianificazione e dell'azione;
- favorisce l'*empowerment* individuale e di comunità e la *capacity building* a supporto dello sviluppo di comunità resilienti e di ambienti favorevoli alla salute, con il coinvolgimento di tutti i livelli interessati;
- sostiene strategie e iniziative per migliorare l'*health literacy* della popolazione, valorizzando e promuovendo il coinvolgimento attivo (*engagement*) della persona e del suo *caregiver*;
- orienta le azioni al mantenimento del benessere in ciascuna fase dell'esistenza (approccio *life course*) e ribadisce l'approccio per *setting* come strumento facilitante l'attuazione delle azioni di promozione della salute e di prevenzione;
- promuove un approccio che tenga conto **dell'impatto del genere al fine di migliorare l'appropriatezza e l'equità degli interventi.**



Il Piano Nazionale della Prevenzione 2020 - 2025



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

- riconosce nella **formazione** un'opportunità per l'acquisizione di conoscenze e competenze per nuovi ambiti di intervento (es. *Urban Health*) e modalità di azione (es. *engagement-empowerment*);
- promuove il potenziamento dell'attività di **comunicazione** alla popolazione e a suoi specifici sottogruppi, attraverso programmi e interventi volti ad aumentare l'*empowerment* del cittadino;
- sostiene l'opportunità di interventi di formazione sulla comunicazione rivolti a operatori e professionisti sanitari affinché siano in grado di favorire la diffusione di contenuti scientificamente corretti, svolgere azione di *advocacy* con la comunità e con i portatori di interesse della stessa e acquisire competenze (es. per il colloquio motivazionale breve);
- promuove interventi di formazione sulla comunicazione anche per operatori non sanitari coinvolti in azioni di promozione della salute e prevenzione;
- sostiene la creazione di reti inter-istituzionali e di collaborazioni tra organizzazioni sanitarie e non sanitarie miranti alla diffusione di messaggi corretti, sostenuti da evidenze scientifiche, contrastando la diffusione di informazioni contraddittorie e/o ingannevoli (*fake news*);
- riconosce la comunicazione come strumento per favorire **l'equità** nelle politiche intersettoriali.



Il Piano Nazionale della Prevenzione 2020 - 2025



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

L'impostazione del Piano Nazionale della Prevenzione si basa su 6 Macro Obiettivi declinati in obiettivi strategici,
sviluppati in **10 Programmi Predefiniti (PP)**.

Si aggiungono i **Programmi Liberi (PL)** (10 introdotti a livello regionale).

I diversi Programmi possono essere **raggruppati per aree tematiche e/o principali destinatari degli interventi**.



Il Piano Nazionale della Prevenzione 2020 - 2025



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

I Programmi rivolti alla popolazione generale per favorire stili di vita salutari e contrastare le malattie croniche non trasmissibili sono: PP01 – Scuole che promuovono salute, PP02 – Comunità attive, PP04 – Dipendenze.

Il Programma che interessa prevalentemente l'ambito sanitario e contrasta le malattie trasmissibili è: PP10 – Misure per il contrasto all'antibiotico-resistenza.

Il tema Ambiente Clima e salute è declinato nel Programma PP09 – Ambiente, clima e salute.

Infine, **la sicurezza e la salute in ambiente di vita e di lavoro** vengono promosse con i Programmi:

PP03 – Luoghi di lavoro che promuovono salute, PP05 – Sicurezza negli ambienti di vita,

PP06 – Piano mirato di prevenzione,

PP07 – Prevenzione in Edilizia e in Agricoltura,

PP08 – Prevenzione rischio cancerogeno professionale, patologie dell'apparato muscolo-scheletrico e rischio stress correlato al lavoro.



Il Piano Regionale della Prevenzione 2021- 2025



Il gruppo dei Programmi che interessano la sicurezza e la salute in ambiente di vita e di lavoro è rappresentato da:

PP03 – **Luoghi di lavoro che promuovono salute,**

PP06 – Piano mirato di prevenzione (Logistica, Trasporti, Macchine)

PP07 – Prevenzione in Edilizia e in Agricoltura,

PP08 – Prevenzione rischio cancerogeno professionale, patologie dell'apparato muscolo-scheletrico e rischio stress correlato al lavoro.

PL14 – Sistema informativo regionale prevenzione nei luoghi di lavoro dell'Emilia-Romagna.



PRP 2021-2025

Programma Predefinito 3 Luoghi di lavoro che promuovono salute

Le malattie croniche sono responsabili di un elevato carico in termini di mortalità.

L'ambiente di lavoro rappresenta un **luogo privilegiato** nel quale è possibile raggiungere un **numero rilevante di persone** appartenenti ad entrambi i generi, alle varie classi di età e a livelli socio-economici e culturali diversi e, come tali, **caratterizzati da diversi livelli di rischio per malattie croniche** e per stili di vita non corretti.



I DANNI CONSEGUENTI ALLE MALATTIE CRONICHE NON TRASMISSIBILI

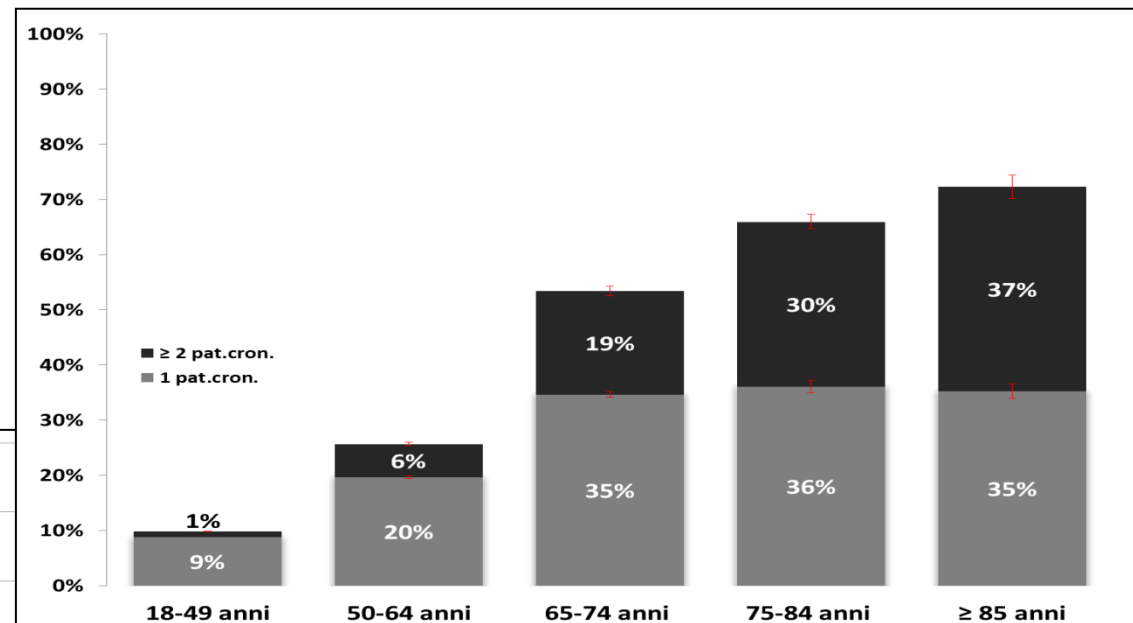
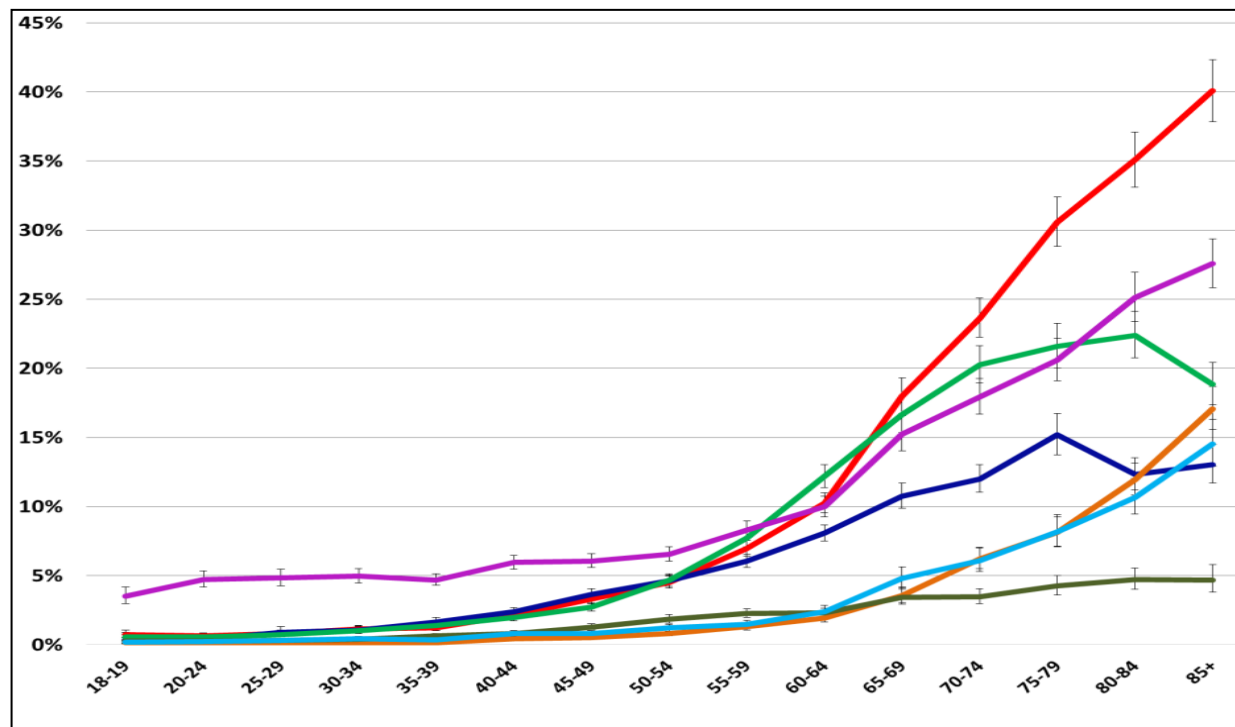


Si stima che ogni anno il 71% dei decessi (circa 41 milioni di persone) siano causati da malattie non trasmissibili, inclusi in primo luogo **le malattie cardiovascolari (50% delle malattie non trasmissibili)**, **i tumori (22%)**, **le patologie respiratorie croniche (10%)** e **il diabete (5%)**.

In Europa il dato sale all'86%.

Le patologie croniche - **malattie cardiovascolari e respiratorie, tumori, diabete** - hanno in comune quattro principali fattori di rischio: **fumo, abuso di alcol, cattiva alimentazione e inattività fisica**.

Prevalenza malattie croniche per fascia di età (2015-2018)



- Cardiopatie
- Tumori
- Diabete
- Mal. respiratorie croniche
- Ictus o ischemia cerebrale
- Mal. croniche del fegato e/o cirrosi
- Insufficienza renale

Cause di decesso in Italia nel 2019



Nella top 10 delle malattie cause di decessi in Italia, 9 sono MCNT

Top 10 causes of death in Italy for both sexes aged all ages (2019)

[Hide filters](#) | [Top-10 deaths](#) | [Top-10 DALYs](#) | [Underlying data](#) | [Download with OData API](#)

Filters

Country

Italy

Year

2019

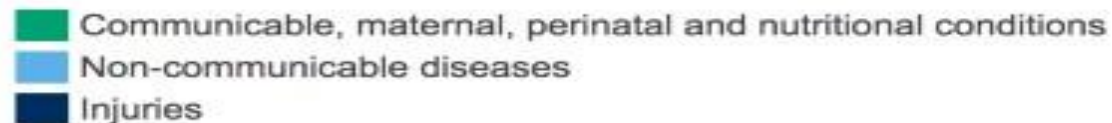
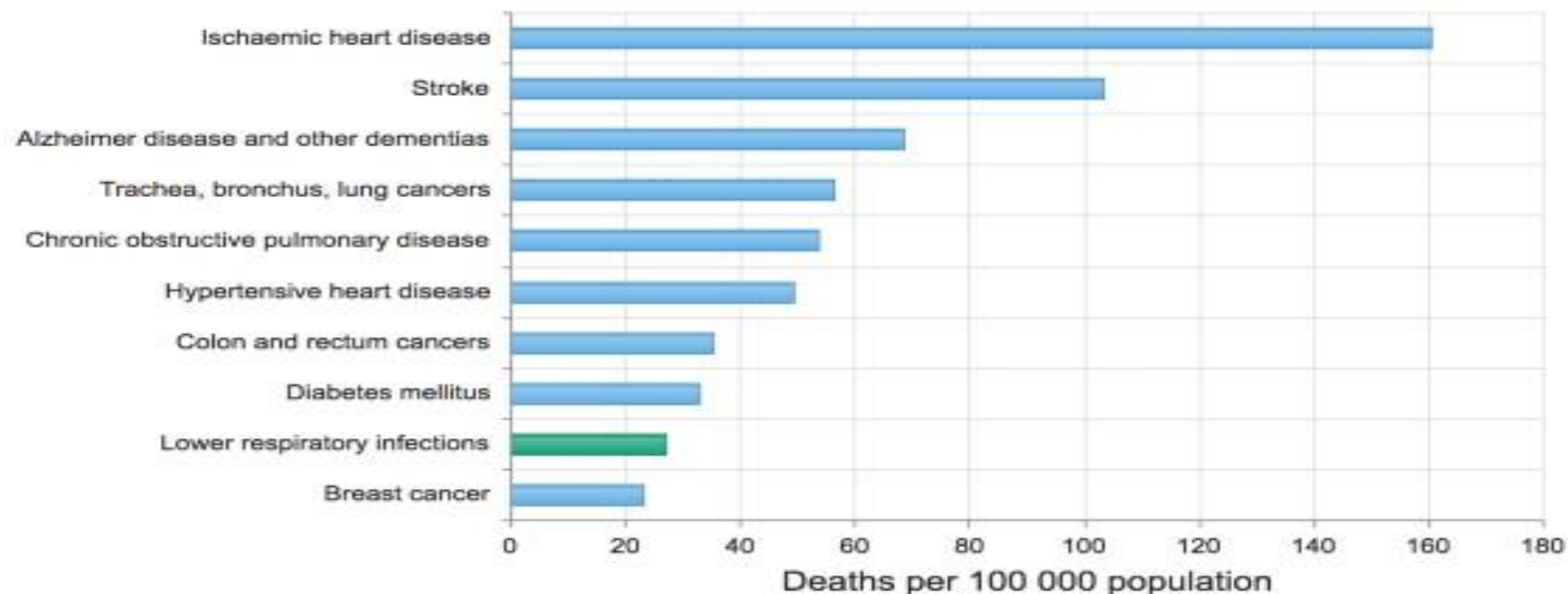
Sex

Both sexes

Age group

All ages

Top 10 causes of death



DATI DA WHO

<https://www.who.int/data/gho/data/themes/mortality-and-global-health-estimates/ghs-leading-causes-of-death>

ULTIMI AGGIORNAMENTI 2021.....



Dati ISTAT indagine Multiscopo “Aspetti della vita quotidiana” su 19 mila 800 famiglie (totale di circa 45 mila 600 individui)



- 19,0% della popolazione dai 14 anni in poi dichiara di essere fumatore, il 24,0% di aver fumato in passato e il 55,7% di non aver mai fumato
- Il 66,3% della popolazione dagli 11 anni in poi ha consumato almeno una bevanda alcolica nel corso dell'anno; mediamente beve alcolici il 52,2%; il 14% ha almeno un comportamento a rischio (20% maschi; 8,7% femmine)
- 46,2% della popolazione dai 18 anni in poi è in eccesso di peso (34,2% in sovrappeso, 12,0% obeso)
- Il 33,7% della popolazione dichiara di non praticare né sport né attività fisica nel tempo libero

Differenze di genere: è sedentario il 36,9% delle donne contro il 30,3% degli uomini

Salute



Alla luce di questa situazione, l'Unione Europea da alcuni anni riconosce la prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e la promozione di sani stili di vita come **obiettivi prioritari**, considerando la salute come **un'opportunità ed un investimento**, nonché uno **strumento di sviluppo sociale ed economico**

Le strategie di prevenzione in materia di salute e sicurezza devono essere volte a consolidare un approccio complessivo alla salute e al benessere **anche in ambito lavorativo**,

attraverso **l'empowerment**, ossia la diffusione delle conoscenze e la sensibilizzazione delle persone al fine di indurle all'autodeterminazione alla scelta consapevole dell'adozione di stili di vita corretti e sani.

Promozione della salute nei luoghi di lavoro



La promozione della salute nei luoghi di lavoro è focalizzata sulla **modifica** dei **comportamenti individuali** in grado di influenzare negativamente lo stato di salute

- Il consumo di alcol e di altre sostanze
- il fumo di tabacco
- le abitudini alimentari non corrette
- la sedentarietà
- la mancata partecipazione ai programmi volontari di screening consigliati (prevenzione delle patologie cardiovascolari, dei tumori,)
- la mancata effettuazione delle vaccinazioni raccomandate in soggetti a rischio



PRP 2021-2025

Programma Predefinito 3 Luoghi di lavoro che promuovono salute

Numerosi studi in letteratura riportano i **vantaggi** legati all'attuazione di programmi di promozione della salute nei luoghi di lavoro sia in termini di **cambiamento da parte dei lavoratori**, con adozione di stili di vita salutari, sia in termini di **miglioramento della salute percepita, riduzione delle assenze dal lavoro per malattia, aumento della produttività sul lavoro e influenza positiva sulla *work ability*.**





Programma Predefinito 3 Luoghi di lavoro che promuovono salute Analisi di contesto

La Regione Emilia-Romagna, a partire dal PRP 2015-2019

- ✓ ha costruito una rete di aziende che promuovono salute
- ✓ ha formato i medici competenti che operano sul territorio alla conduzione di **interventi di counselling motivazionale** con l'approccio del modello transteorico del cambiamento.





Programma Predefinito 3

Luoghi di lavoro che promuovono salute

Analisi di contesto

La realizzazione del PRP 2015-2019 la Regione Emilia-Romagna ha consentito la raccolta di ulteriori dati relativamente alla distribuzione delle patologie croniche in ambiente di lavoro.

La prevalenza rispecchia quella rilevata nella popolazione generale, le differenze di prevalenza nella popolazione lavorativa sono principalmente legate all'età dei soggetti che lavorano.

Dall'analisi dei dati rilevati nei lavoratori che hanno partecipato ai progetti regionali sulla promozione della salute si è potuta osservare la seguente diffusione dei fattori di rischio:

il 41% è parzialmente attivo e il 16% sedentario

il 23% dei lavoratori che ha partecipato al progetto fuma

il 64% dei lavoratori intervistati consuma alcolici





Programma Predefinito 3

Luoghi di lavoro che promuovono salute

Come conseguenza di quanto già realizzato in ambito di Promozione della Salute nei luoghi di Lavoro e in linea con le indicazioni del PNP,

le Azioni TRASVERSALI previste nel PP3 della Regione Emilia-Romagna sono:

- Conclusione di **accordi formalizzati intersettoriali** finalizzati a diffusione/sviluppo e sostenibilità del Programma con un ente/organizzazione in rappresentanza degli stakeholder coinvolti.
- Predisposizione di un **programma regionale di formazione al counselling** breve rivolto ai medici competenti.
- Progettazione e produzione di strumenti/materiali per **iniziative di marketing sociale**.
- **Azione equity oriented:** iniziative specifiche rivolte a fasce di popolazione che ne hanno maggiore necessità



GRUPPO DI LAVORO REGIONALE





Programma Predefinito 3

Luoghi di lavoro che promuovono salute

Azioni TRASVERSALI

Conclusione di **accordi formalizzati intersettoriali** finalizzati a diffusione/sviluppo e sostenibilità del Programma con un ente/organizzazione in rappresentanza degli stakeholder coinvolti

Impegno a condividere con i rappresentanti delle **associazioni datoriali e sindacali** gli obiettivi del programma

Coinvolgimento dei vari stakeholder nell'ambito degli incontri di coordinamento promossi dalla regione ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 81/08

Raccolta di disponibilità da parte delle associazioni coinvolte a diffondere il programma presso i propri assistiti

Coinvolgimento delle **associazioni regionali di medici competenti**

Confronto sulle tematiche di interesse e condivisione di obiettivi e proposte





Programma Predefinito 3

Luoghi di lavoro che promuovono salute

Azioni TRASVERSALI

Predisposizione di un **programma regionale di formazione al counselling** breve rivolto ai medici competenti

Lavoro del gruppo regionale Promozione Salute Lavoro ai materiali e alla struttura del corso per medici competenti

Coinvolgimento di rappresentanze dei medici competenti per la condivisione degli obiettivi formativi

Predisposizione di un percorso facilmente fruibile (FAD)

Predisposizione di materiali di supporto all'attività di counselling da utilizzare nella pratica clinica del medico competente (test di valutazione della dipendenza, test di valutazione della motivazione, struttura del colloquio motivazionale e proposta di percorsi per i lavoratori motivati)

Organizzazione di ulteriori corsi di approfondimento





Programma Predefinito 3

Luoghi di lavoro che promuovono salute

Azioni TRASVERSALI

Progettazione e produzione di strumenti/materiali per **iniziative di marketing sociale**

Per marketing sociale si intende l'utilizzo di principi e tecniche del marketing per orientare alla modifica su base volontaria di un comportamento, con benefici a livello individuale e di comunità.

Ad esempio: piano di marketing sociale per promuovere e favorire la diffusione di una corretta alimentazione: aderenza alla dieta mediterranea proponendola come valido modello di dieta sostenibile e a basso impatto ambientale, aumento del consumo di frutta e verdura, consumo di pane a basso contenuto di sale.

Costruzione di sinergie, partnership e percorsi per favorire scelte salutari rivolti ai lavoratori

Produzione di materiali dedicati <https://www.mappadellasalute.it/home>

L'adesione a questi percorsi potrà essere inserita tra le azioni del programma di Promozione della salute aziendale



Programma Predefinito 3

Luoghi di lavoro che promuovono salute

Azioni TRASVERSALI

Azione equity oriented: iniziative specifiche rivolte a fasce di popolazione che ne hanno maggiore necessità

Promozione di sani stili di vita nelle donne che lavorano, con particolare riferimento alla predisposizione di programmi volti ad aumentare l'attività fisica e la corretta alimentazione

In Emilia-Romagna nel 2019 risulta sedentario il 18% delle donne rispetto al 13% degli uomini con trend in aumento significativo sul piano statistico. Dato in aumento con l'aumentare dell'età: circa il 10% delle donne nella fascia di età 30 – 44 anni, il 15% tra 45 – 54 anni e il 17% tra 55 e 64 anni).

Per il fattore di rischio sovrappeso l'impatto sulle disuguaglianze è nettamente superiore per le donne: pari al 12% rispetto all'8% degli uomini. La riduzione percentuale di esposti al fattore di rischio che si potrebbe ottenere eliminando le disuguaglianze per le donne raggiunge il 32% contro il 13% rilevato negli uomini e in termini di impatto assoluto interessa 163.623 donne vs 99.456 uomini.



**COSTRUIAMO
SALUTE**
IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azione Equity oriented



Coinvolgimento e supporto, tramite la predisposizione di materiali/corsi per la promozione dell'attività fisica e della corretta alimentazione, di aziende che impiegano manodopera femminile

- Condivisione di percorsi per l'individuazione e il coinvolgimento di imprese che impiegano lavoratrici
- Analisi e raccolta di **buone pratiche** relative a corretta alimentazione e attività fisica e predisposizione di programmi di **informazione-formazione** rivolti alle lavoratrici da svolgere in azienda
- Diffusione alle aziende aderenti dei programmi predisposti al fine della loro realizzazione
- Monitoraggio dei risultati



Programma Predefinito 3 Luoghi di lavoro che promuovono salute

le Azioni SPECIFICHE previste nel PP3 della Regione Emilia-Romagna sono:

- Predisposizione di un **Documento regionale delle pratiche raccomandate** e sostenibili in tema di adozione di sani stili di vita nei luoghi di lavoro.
- Predisposizione di un **sistema di monitoraggio delle azioni realizzate** dalle aziende aderenti al programma nell'ambito di quelle proposte nel Documento regionale delle pratiche raccomandate e sostenibili in tema di adozione di sani stili di vita nei luoghi di lavoro

STRUMENTI PER IL MEDICO COMPETENTE

- SCHEDA AZIENDA
- SCHEDA MONITORAGGIO
- SCHEDA LAVORATORE



GRUPPO DI LAVORO REGIONALE





Programma Predefinito 3

Luoghi di lavoro che promuovono salute

Le Azioni SPECIFICHE previste nel PP3 della Regione Emilia-Romagna sono:

- Realizzazione di percorsi per il **coinvolgimento delle aziende private/PA** all'adozione di interventi che promuovono sani stili di vita.
- Mantenimento di percorsi per il **coinvolgimento delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere** all'adozione di interventi che promuovono sani stili di vita.

RUOLO CENTRALE DEL MEDICO COMPETENTE

- COINVOLGIMENTO DELL'AZIENDA
- PROPOSTA DI PROGRAMMI E AZIONI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE
- COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI
- SUPPORTO AL CAMBIAMENTO AL SINGOLO LAVORATORE
- CORSI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE



**COSTRUIAMO
SALUTE**
IL PIANO DELLA PREVENZIONE 2021-2025
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



Per guadagnare salute

- 1** Abolizione del fumo di tabacco
- 2** Riduzione del consumo di alcolici
- 3** Attività fisica
- 4** Alimentazione corretta
- 5** Diagnosi precoce delle malattie
- 6** Vaccinazioni raccomandate



Il medico competente è a disposizione
per fornirti informazioni durante
le visite in questa azienda



Questa azienda aderisce al progetto regionale
di promozione della salute nei luoghi di lavoro



INFO E AGGIORNAMENTI:

regioneer.it/promozionesalutelavoro

www.costruiamosalute.it